



SKÅL CLUB VENEZIA

FONDATAO IL 10 APRILE 1951

2012-2013

Il settore turistico della Provincia di Venezia, come si può facilmente immaginare, ha subito una flessione fra il 2012 e il 2013, anche se i dati pubblicati presentano alcune sorprese, come aumenti di presenze e arrivi in alcune categorie dell'accoglienza.

Considerando il settore balneare e le sue cinque macro aree geografiche, **Bibione** ha mantenuto con una leggera flessione il numero di ospiti dei propri alberghi, mentre ha perso il 4 e 5% rispettivamente di arrivi e presenze nei campeggi, perdendo 62.428 presenze. Crollato anche il settore agriturismo con un -36% di arrivi e -4% di presenze. Male anche il settore delle abitazioni private con -9% di arrivi e -4% di presenze (-162.532 persone). Complessivamente Bibione ha perso -43.588 arrivi e -235.645 presenze, rispettivamente il 6 e 4%.

Jesolo ed Eraclea perdono il 3 e 2% di arrivi e presenze negli alberghi (-37.141 e -94.222 unità) e il 6 e 5% nei campeggi e villaggi (-9.476 e -54.624 unità). Il settore degli agriturismi vede invece un incremento del 5% per arrivi e presenze rispetto al 2012, trend che si mantiene positivo anche per gli alloggi privati incrementando del 6% gli arrivi (+4.704) e del 9% le presenze (+79.211). Complessivamente la località vede una diminuzione di -41.073 arrivi (-3%) e -73.341 (-1%) presenze.

Chioggia vede una diminuzione del 2% nel settore alberghiero (-1.525 arrivi e -6.380 presenze) e del 4% in quello di campeggi e villaggi (-4.260 e -29.564). Cala anche il comparto degli agriturismo con un -42% di arrivi e -3% di presenze. Aumenta invece il giro di affari delle residenze private, con un +19% di arrivi e +15% di presenze (+3.053 e +25.526). Complessivamente Chioggia perde il 2% di arrivi (-3.587) e l'1% di presenze (-11.790).

Cavallino vede un incremento dell'1% per arrivi e presenze negli alberghi (+332 e +1.601 unità), mentre un calo del -3% e -2% per campeggi e villaggi (-15.952 e -101.446). Il settore agriturismo ottiene invece un sostanziale aumento, con un +7% di arrivi (+279) e un notevole +139% di presenze (+18.916). Aumentano anche arrivi (+1%) e presenze (+16%) negli alloggi privati (+241 e +31.050 unità). Nel complesso il litorale perde un -2% di arrivi e un -1% di presenze, rispettivamente -13.060 e -73.494 ospiti.

Caorle perde il 3% e il 4% di arrivi e presenze nelle proprie strutture alberghiere (-8.570 e -47.963 unità), mantenendo quasi invariato il numero di ospiti di campeggi e villaggi con una leggerissima flessione in positivo. Aumentano gli arrivi nel settore agriturismo (+14%) con 249 nuove unità a fronte di una diminuzione dell'-1% delle presenze (-75). Diminuiscono anche i numeri degli ospiti di alloggi privati con -7% di arrivi (-11.712 unità) e -131.433 presenze (-9%). Globalmente Caorle per il 3% di arrivi e il 4% di presenze (-18.522 e -173.641 ospiti).

Gennaio-agosto 2014

Considerato il periodo gennaio-agosto 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registrano un complessivo aumento di arrivi ed una sostanziale tenuta del dato sulle presenze. In termini di arrivi e presenze, lo scettro va alle destinazioni balneari che rappresentano il 49% degli arrivi e il 74% delle presenze dell'intero flusso turistico sulla Provincia, seguono le Città d'Arte che accolgono il 46% degli arrivi e il 24% delle presenze e l'entroterra Veneziano che figura il 5% degli arrivi e il 2% delle presenze.

Rispetto al 2013, **le aree balneari vedono un aumento del +1,98% degli arrivi e una leggera flessione delle presenze con un -0,97%**, causato con tutta probabilità dal protagonista di questa stagione estiva, il maltempo. Aumentano gli arrivi e le presenze ad Eraclea (+15,65% e +12,81%), Jesolo (+1,42% e +0,67%) e Cavallino (+5,20% e 0,05%). Diminuiscono invece al Lido (-0,85% e -3,08%), Bibione (-0,60% e -3,33%), Chioggia (+2,68% e -5,56%) e Caorle (+3,21% e -1,06%). La permanenza media, diffusa su tutte le località, vede una contrazione che si attesta a 6,45 giorni (-0,19 giorni rispetto al 2013). Sostanzialmente si

mantiene il numero di turisti provenienti dai paese esteri (+1,97% di arrivi e +0.03% di presenze), sul fronte italiano si registra un aumento degli arrivi e un calo delle presenze (+1,99% e -2,74%). Aumento degli arrivi dei turisti sia per il comparto alberghiero che extralberghiero, mentre in flessione le presenze: l'alberghiero registra +2,37% negli arrivi e -0,10% nelle presenze, l'extralberghiero +1,68% sugli arrivi e -1,31% sulle presenze. Focalizzandosi sul periodo giugno-agosto le destinazioni balneari rispetto al 2013 vedono un +2,43% di arrivi e +1,54% di presenze, nel comparto alberghiero si è avuto un +1,79% di arrivi e un -0,02 di presenze e buono il dato dell'extralberghiero +2,83 % e +2,09.

Per le Città d'Arte continua il trend positivo di arrivi (+1,97%) e presenze (+4,63%) sia nel flusso estero che in quello italiano. Viene accolto nettamente in maggioranza nel comparto alberghiero, anche se arriva un segnale di ripresa del comparto extralberghiero con +10,26% sugli arrivi e +1,56% sulle presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Unici segni negativi registrano gli arrivi delle località di Mestre e Marghera e Riviera del Brenta. Buona la permanenza media che raggiunge i 2,27 giorni (+0.06 giorni rispetto al 2013)

Riguardo l'entroterra, i dati mostrano un segno complessivamente positivo per gli arrivi (+1,18%) in tutte le località fatta eccezione per il raggruppamento "altre località dell'Entroterra" (-0,88%) e San Donà di Piave (-1,78%). In contrazione il dato complessivo delle presenze (-1,98%) evidenziato dal decremento nelle località di Noventa di Piave (-8,75%) e San Donà di Piave (-9,26%); tutte le altre località mostrano un segno positivo negli arrivi. Leggera flessione della permanenza media che si attesta a 1.71giorni (-0,06 giorni rispetto al 2013).

(Fonte: Dati Istat elaborati dalla Sezione del Sistema Statistico Regionale del Veneto)